

# Le nuove sfide della categoria

*Lotta all'abusivismo, compensi per gli specializzandi, campagne di comunicazione*

Il biologo ha lavorato per anni alla mappatura del genoma umano. Si dedica testardamente allo studio dei tumori e delle cause di ogni altro tipo di patologia. Si occupa di nutrizione e di benessere alimentare. Monitora lo stato di salute dell'ambiente e della fauna. Propone soluzioni per la tutela e la salvaguardia degli ecosistemi. Fa molto altro ancora, ma soprattutto salva la vita sul nostro pianeta. Eppure la figura del biologo, con la sua preparazione e l'indiscutibile utilità sociale, viene spesso trascurata dai media. Nonostante ciò, continuano a essere numerosi i giovani affascinati da questi studi, pronti a sognare un futuro da biologo, dopo aver conosciuto l'origine della vita di una cellula, la "memoria" delle informazioni genetiche rappresentata dal Dna, la classificazione degli animali, l'azione dei batteri o dei virus. Solo alcuni esempi dell'enciclopedia della vita custodita dalla biologia. Dopo gli anni degli studi universitari, i biologi sono pronti a svolgere il loro lavoro nell'ambito della ricerca, nelle strutture sanitarie pubbliche e private, oppure come

liberi professionisti nei settori agroalimentare, ambientale, del controllo di qualità, del rischio biologico, della cosmesi e dei beni culturali. Affrontano l'esame di Stato e si iscrivono all'Ordine Nazionale dei Biologi: costituito nel 1967 è tra i più giovani ordini professionali italiani. Rappresentativo di oltre 45mila iscritti, l'Onb risiede a Roma e ha delle delegazioni

territoriali. Da qualche settimana sono stati rieletti i suoi organi direttivi. Alla presidenza dell'Ordine è stato eletto Ermanno Calcatelli, tarantino, 67 anni, biologo laboratorista. Se da un lato l'Onb deve dedicarsi alle funzioni classiche di un ordine professionale (curare l'albo e far rispettare le normative professionali), dall'altro lato il nuovo presidente, affiancato

dagli organi direttivi (il Consiglio dell'ordine, da lui presieduto, e il Consiglio nazionale, presieduto dalla biologa Elisabetta Argenziano) vuole affrontare, con urgenza e determinazione, criticità e prospettive legate alla figura del biologo. Tra queste c'è l'abusivismo della professione o il suo esercizio lesivo del decoro della categoria. Al riguardo, l'Onb sta per varare una commissione di monitoraggio che valuterà scrupolosamente queste distorsioni legate a una professione altrimenti disciplinata per perseguire gli illeciti. Laddove non dovesse configurarsi questi ultimi, ma comportamenti lesivi del prestigio della categoria, l'Onb intende comunque intervenire con iniziative mirate a preservare il lavoro dei biologi che operano con scrupolo e autorevolezza. Per esempio, le prestazioni offerte a prezzi incongrui o con pubblicità ingannevoli, che rappresentano l'eccezione e non la regola, saranno passate al setaccio per valutare se sia possibile mantenere alti standard qualitativi con prezzi accattivanti, ma insufficienti. Tra le criticità permane anche un vulnus legato all'impiego

del biologo nelle attività di specializzazione pubbliche. Con decisione, il presidente e tutti i componenti degli organi direttivi dell'Onb chiedono alle istituzioni politico-governative di colmare tale gap. Il biologo, infatti, durante gli anni della specializzazione nelle strutture ospedaliere non percepisce compensi, a differenza dei colleghi medici, pur svolgendo attività equivalenti. Il presidente ritiene che non sia oltremodo accettabile che una simile incongruenza venga perpetrata anche in futuro. Per le prospettive di sviluppo

della professione del biologo, invece, l'Onb sarà impegnato, tra le altre attività, nella formazione spesso gratuita dei propri iscritti per consolidare gli ambiti professionali classici e tracciare nuove opportunità occupazionali. Inoltre, come da premessa, l'Ordine intende colmare la disattenzione dei media con campagne di comunicazione finalizzate a far apprezzare ancor più il valore di una categoria - quella del biologo - che si nasconde dietro le scoperte che salvano la vita dell'uomo, degli animali, dell'ambiente, del pianeta.



La sede romana dell'Ordine Nazionale dei Biologi

## Componenti organi direttivi dell'Ordine Nazionale dei Biologi

**Consiglio dell'Ordine:**  
Ermanno Calcatelli,  
presidente  
Antonio Costantini,  
vicepresidente  
Pietro Sapia, tesoriere  
Luciano Oscar Atzori,  
segretario

**Consiglio Nazionale:**  
Elisabetta Argenziano,  
presidente  
Marilena Giordano,  
vicepresidente  
Giovambattista De Rito,  
tesoriere  
Gessica Pisanelli, segretario

**Consiglieri:**  
Pierluigi Pecoraro  
Domenico Luca Laurendi  
Pietro Miraglia  
Franco Scicchitano  
Gianni Zocchi

**Consiglieri:**  
Donatella Grazia Bollini  
Maria Campanile  
Concetta Matilde Greco  
Pietro La Mantia  
Stefania Linardelli  
Giovanni Misasi  
Marcello Pelleriti  
Laura Rossi  
Rossella Trio  
Alessia Zimbone  
Patrizia Zuliani